



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”;

**PREMESSO** che con decreto n. 34/04 M.P. emesso dal Tribunale di Bari – Sezione Tribunale Misure di Prevenzione – il 14 gennaio 2004, confermato dalla Corte d’Appello di Bari in data 2 novembre 2006 con provvedimento n. 148/04 M.P. e divenuto definitivo in data 13 maggio 2008 con ordinanza della Corte Suprema di Cassazione, è stata disposta, in danno di MAELLARO Andrea nato a Monopoli (BA) il 9 gennaio 1955, la confisca, tra l’altro, dell’abitazione sita nel Comune di Monopoli in via Baione, n. 27, in catasto al foglio 10, particella 700, sub. 3(*M-Bene I-BA 195697*);

**CONSIDERATO** che con decreto n. 33153 del 5 agosto 2009 emesso dall’Agenzia del Demanio – Direzione Centrale Beni Confiscati – è stato disposto che l’immobile ubicato in Monopoli in via Baione, n. 27 fosse trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Monopoli per finalità sociali e, in particolare, per essere utilizzato per accoglienza temporanea di persone senza fissa dimora;

**CONSIDERATO** che il Comune di Monopoli con deliberazione n. 61 del 8 aprile 2014, in ragione delle accresciute difficoltà economiche in cui versavano molte famiglie monopolitane a causa della crisi economica procedeva al cambio di destinazione dell’immobile in argomento mutandola a Centro di scambio e diffusione materiali in riuso per i non abbienti da parte dell’UNITALSI di Monopoli;

**VISTA** la nota n. 18057 del 3 giugno 2016 con la quale l’Agenzia Nazionale dava il nulla osta al cambio di destinazione di utilizzo dei beni in argomento;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**TENUTO CONTO** che il Comune di Monopoli con nota del 9 giugno 2016 (*ns. prot. n. 25924 del 10 giugno 2016*), ha evidenziato la necessità di procedere ad un'ulteriore modifica della destinazione recata al summenzionato immobile per concederlo ad associazioni del terzo settore al fine di consentire alla stessa di attuare un'accoglienza temporanea presso il medesimo immobile in favore di nuclei familiari con figli minori, in situazione di grave disagio socio-economico accertato dal Servizio Sociale Professionale, oggetto di sfratti esecutivi;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, ed in particolare il comma 3 lettera c) dell'art. 48 il quale prevede che *"i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito"*;

**SI AUTORIZZA**

Il Comune di Monopoli a procedere al cambio di destinazione dell'immobile per concederlo ad associazione del terzo settore al fine di consentire alla stessa di attuare un'accoglienza temporanea presso il medesimo immobile in favore di nuclei familiari con figli minori, in situazione di grave disagio socio-economico accertato dal Servizio Sociale Professionale, oggetto di sfratti esecutivi.

Reggio Calabria, \_ luglio 2016

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

**In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.**